

## Monti sta violando le normative europee??

Il TAR della Lombardia ritiene che il governo Monti stia violando le normative europee sul libero accesso alle professioni, e ha chiesto alla Corte di Giustizia Europea di esprimersi! Su "www.ilfattoquotidiano.it", nella sezione "economia & lobby", il 28 aprile 2012 e' stato pubblicato che secondo il TAR lombardo la norma (mantenuta nel recente decreto del governo Monti sulle liberalizzazioni) di riservare alle sole farmacie la vendita di certi farmaci, appare contraria alla normativa europea, in quanto discriminante verso le para-farmacie. Una farmacista italiana regolarmente iscritta all'ordine dei farmacisti vorrebbe vendere tutti i farmaci, ma non puo', perche' a quanto pare in Italia chi non e' discendente di farmacisti viene in pratica escluso dalla professione, o quasi. E prima che sia fatta giustizia ci vorranno anni.

Gli ordini sono "associazioni professionali che limitano la competizione e mantengono le tariffe elevate" (www.guardian.co.uk, 13 luglio 2011), e "si auto-regolamentano, e controllano totalmente l'accesso alle professioni, spesso a beneficio dei discendenti dei professionisti già esistenti" (www.economist.com 21 luglio 2011). Quando, prima di Monti, il governo ha fatto finta di voler abolire gli ordini, questi hanno minacciato di "affondare il piano del governo, e di spingere l'Italia, l'euro, l'Europa, e forse l'economia mondiale, in crisi. Il governo, come era prevedibile, se l'e' bevuta, e non ha forzato il bluff" (www.economist.com 21 luglio 2011).

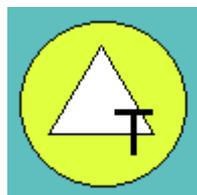
La forza degli ordini viene dai soldi, perche' gli iscritti devono versare i contributi previdenziali agli ordini, che così gestiscono miliardi di euro. La magistratura ha ipotizzato alcuni reati in tali gestioni, per cui sta indagando sia l'ENPAM dei medici (www.fnomceo.it, comunicato stampa, 19/04/2012), sia l'ENPAP degli psicologi (www.psy.it, archivio evidenze, 02/02/2012).

## Is Monti breaching the European laws??

A Regional Administrative Court of Law in Italy said that Monti's government is breaching the EU rules about free access to professions, and asked the European Court of Justice to judge! The "www.ilfattoquotidiano.it", in the section "economia & lobby", in 28 April 2012 published that an Italian Administrative Regional Tribunal (TAR) said that the rule (kept in recent decree of Monti's government on liberalizations) that allows only to pharmacies to sell certain drugs, seems contrary to the European laws, because it discriminates the para-pharmacies. An Italian pharmacist, regularly member of the '*ordine*' (\*) of pharmacists, wants to sell all the available drugs, but she cannot, because it seems that in Italy a pharmacist who is not the offspring of an existing pharmacist is nearly out of business. And years will pass before receiving justice.

(\*) The '*ordini*' are Italian "professional associations that limit competition and hold up fees" (www.guardian.co.uk, 13 July 2011). They are "self-regulating associations that keep a stranglehold on entry into the professions, often to the benefit of the offspring of existing professionals" (www.economist.com, 21 July 2011). When, before Monti, the government faked the intent of abolishing the *ordini*, these threatened to "sink the government's plan and tip Italy, the euro, Europe, and perhaps the world economy into crisis. The government, perhaps unsurprisingly, failed to call their bluff" (www.economist, 21 July 2011).

The power of the '*ordini*' comes from money, since members must give them their pension contribution, so '*ordini*' handle billions of euro. Italian judiciary has hypothesized crimes in this management, so the physicians' ENPAM (see "comunicato stampa" 19/04/2012, fnomceo.it), and psychologists' ENPAP (see the "archivio" 02/02/2012, on psy.it) are under investigation.



△  
L  
B  
T O R E L L I  
R  
T  
O